



**OGGETTO: Mozione – ex art. 39 del Regolamento Comunale. Conferimento risorse all' ATA.
Richiesta di Modifica della Convenzione ATA.**

Il sottoscritto Massimo Gianangeli, Consigliere Comunale del Gruppo "MoVimento 5 Stelle", presenta la seguente

Mozione – ex art. 39 del Regolamento Comunale

PREMESSO CHE

- con l'art. 7 della Legge Regionale n. 24/2009, come modificato dalla Legge Regionale n. 18/2011, sono state istituite le ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito) alle quali compete la pianificazione e gestione dei rifiuti; le ATA coincidono di fatto con il territorio della provincia e sono composte dall'assemblea dei Sindaci dei comuni aderenti;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 801 del 04/06/2012 e deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 18/06/2012, veniva approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione dell'adesione dei comuni all'ATA;
- con delibera n. 153 del 26.11.2012 il Consiglio Comunale di Jesi approvava la convenzione così come indicato nella diffida di cui alla DGR 1551/2012;
- in data 31.01.2013 è stata sottoscritta dai sindaci dell'Assemblea Territoriale d'Ambito la Convenzione per la costituzione dell' ATA

CONSIDERATO CHE

- la Legge Regione 24/2009, così come modificata dalle Leggi Regionali n.18/2011 e 4/2012, prevede all'art. 8 comma 3 quanto segue:
"3. Le quote di rappresentanza degli enti locali nell'ATA sono determinate in base ai seguenti criteri:
a) 20 per cento ai Comuni sulla base della superficie del territorio comunale;
b) 75 per cento ai Comuni sulla base della popolazione residente in ciascun Comune, quale risulta dai dati del più recente censimento ISTAT";
- in recepimento del citato art. 8 della L.R. 24/2009, l' Art.2 della Convenzione prevede che i comuni partecipano all' ATA secondo quote stabilite per il 20% in base alla superficie del territorio comunale e per il 75% in base alla popolazione residente in ciascun comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art.9 della stessa Convenzione, le risorse finanziarie a copertura della spese sono invece ripartite dai Comuni in base alle quote di cui all' art. 3 comma 3 e sono conferite in due tranche: entro il 30 giugno di ciascun anno, in base all'approvazione del piano economico finanziario, l' 80% delle somme di rispettiva spettanza per l'esercizio in corso; entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto consuntivo, il saldo delle somme di rispettiva spettanza a titolo di contribuzione annuale al servizio associato per l'esercizio precedente;

PRESO ATTO CHE

- in nessun caso, ai fini della ripartizione delle spese dell' ATA si tiene conto della virtuosità dei comuni, delle quantità di rifiuti effettivamente prodotte e conferite in discarica, della adozione di provvedimenti di corretta gestione dei rifiuti, con particolare riguardo alle quote ed alla qualità della Raccolta Differenziata ed alla riduzione della produzione dei rifiuti;
- in tale contesto, quindi, mancando correttivi premianti per i comuni che adottano pratiche di corretta gestione, i comuni che hanno comportamenti virtuosi e che, a volte anche con oneri e con scelte politiche responsabili quanto impegnative, ottengono migliori risultati per quello che riguarda i minori conferimenti in discarica e nelle piattaforme di recupero, si ritrovano a dover farsi carico, in proporzione, dei maggiori oneri a livello di ambito dovuti ai Comuni membri dell' ATA che non adottano politiche oculate e corrette;
- con l' introduzione della TARES, le tariffe pagate dai cittadini debbono coprire interamente i costi del servizio; pertanto, la riduzione dei costi (con la riduzione a monte e con la diminuzione dei conferimenti in discarica) e l'aumento dei ricavi (con la massimizzazione dei ricavi dalla immissione nel mercato del materiale post consumo opportunamente recuperato) costituiscono presupposto imprescindibile per la riduzione degli oneri per i cittadini;

TENUTO CONTO CHE

- il Comune di Jesi, con delibera di Consiglio Comunale n.180 del 20.12.2013 ha adottato l'indirizzo per una corretta gestione dei rifiuti basato essenzialmente su: *riduzione a monte; raccolta porta a porta con tariffazione puntuale (secondo il criterio "chi produce meno rifiuti e fa meglio la raccolta differenziata paga di meno"); recupero totale della materia prima post consumo; NO alla produzione di combustibile da rifiuto (CDR, CSS, ecc...);*

**tutto ciò premesso e considerato
IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA
IL SINDACO**

a richiedere in sede ATA una modifica della Convenzione volta ad introdurre nelle quote percentuali di cui all' art. 3 comma 3 per la ripartizione dei conferimenti di risorse da parte dei Comuni a copertura della spese dell' ATA un correttivo premiante.
Tale correttivo dovrà dare significativa ed oggettiva differenziazione in base ai risultati ed ai comportamenti più o meno virtuosi dei comuni partecipanti, riducendo le risorse da conferire all' ATA secondo criteri che siano proporzionali ai reali conferimenti in discarica ed alla effettiva possibilità di ottenere dai rifiuti conferiti la massimizzazione dei ricavi ottenibili dalla immissione nel mercato del materiale post consumo opportunamente recuperato.

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all' o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Jesi, 14 marzo 2014

**Il Consigliere Comunale
Massimo Gianangeli**